



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/10/2006

=====

ADDI' 31/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaello	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTE	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - BRACHETTI

DELIBERAZIONE N. 786

Oggetto:

Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative L. 39 del 26 febbraio 1999 - Finanziamento Decreto Ministero della Salute 04/05/01 - D.G.R. 629 del 17/05/02 - DCR 644 del 3/10/06 - Strutture sanitarie - Azienda Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Richiesta al Ministero del saldo della prima tranche del finanziamento.



OGGETTO: Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative L. 39 del 26 febbraio 1999 - Finanziamento Decreto Ministero della Salute 04/05/01 - D.G.R. 629 del 17/05/02 - DGR 644 del 3/10/06 - Strutture sanitarie Azienda Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Richiesta al Ministero del saldo della prima tranche del finanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.Lgs n.502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 giugno 1993 n.29 concernente: "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le Linee Guida del 20.2.1996 Ministero della Sanità concernenti "l'organizzazione della prevenzione e dell'assistenza in oncologia", con le quali viene indicato l'iter diagnostico razionale ed il trattamento multidisciplinare a favore dei malati neoplastici in tutte le fasi della malattia;

VISTO il D.P.R. 23 luglio 1998 recante il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.288 del 10.12.1998 che all'Obiettivo IV prevede, tra l'altro di migliorare l'assistenza erogata alle persone che affrontano la fase terminale della vita privilegiando le azioni volte:

- al potenziamento dell'assistenza medica e infermieristica a domicilio;
- all'erogazione dell'assistenza farmaceutica a domicilio tramite le farmacie ospedaliere;
- al potenziamento degli interventi di terapia palliativa ed antalgica;
- al sostegno psico- sociale al malato e ai suoi familiari;
- alla promozione e al coordinamento del volontariato di assistenza ai malati terminali;
- alla realizzazione di strutture residenziali e diurne (hospice), autorizzate e accreditate;

VISTO il Decreto Legge 28.12.1998 n. 450 concernente "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano Sanitario Nazionale 1998/2000", convertito nella legge 26 febbraio 1999 n.39;


VISTO in particolare, l'art. 1 che prevede la realizzazione in ciascuna regione di una o più strutture, ubicate nel territorio in modo da consentire una agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare una migliore qualità della loro vita e di quella dei loro familiari. Le suddette strutture dovranno essere realizzate prioritariamente attraverso l'adeguamento e la riconversione di strutture, di proprietà di aziende sanitarie locali o di aziende ospedaliere, inutilizzate anche parzialmente, ovvero di strutture che si sono rese disponibili in conseguenza della ristrutturazione della rete ospedaliera di cui all'art. 2, comma 5, della legge 28 dicembre 1995, n.549, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 settembre 1999, pubblicato in G.U. n. 55 del 7.3.2000 denominato "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative" nel quale si prevede la realizzazione in ciascuna Regione e provincia autonoma, di una o più strutture dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per pazienti affetti da patologia neoplastica terminale. Tali strutture sono da considerarsi parte integrante della rete assistenziale ai pazienti

786 31 OTT. 2006 *lu*

terminali, costituita da servizi e attività territoriali ospedaliere finalizzate all'erogazione delle cure palliative;

VISTO il DPCM del 20 gennaio 2000, pubblicato in G.U. n.67 del 21.03.2000 denominato "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative" nel quale vengono stabiliti i requisiti cui si dovranno uniformare le strutture previste dal sunnominato decreto ministeriale;

 VISTO il Decreto 5 settembre 2001, pubblicato sulla G.U. n.266 del 15 novembre 2001 denominato "Ripartizione dei finanziamenti per gli anni 2000, 2001 e 2002 per la realizzazione di strutture per le cure palliative", che assegna alla Regione Lazio, quale II tranche di finanziamento, risorse finanziarie ammontanti ad € 6.266.591,51;

VISTA la D.G.R. n.629 del 17/05/02 avente ad oggetto "Approvazione del Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative nella Regione Lazio- Legge 39 del 26 Febbraio 1999- Seconda tranche di finanziamenti ai sensi del Decreto ministeriale del 5 settembre 2001, e rettifica D.G.R. 37 del 09/01/01";

VISTA la D.G.R. n°1432 del 31/10/2002 riguardante la ripartizione fondi residui seconda tranche di finanziamenti ai sensi del Decreto Ministeriale del 5 settembre 2001;

CONSIDERATO che con la suddetta Delibera viene anche approvata la destinazione del finanziamento della II tranche, risultando assegnato per il Progetto dell'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli un importo complessivo pari a € 1.730.717,80;

CONSIDERATA la determinazione del Direttore Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute, n° 68177 del 3 luglio 2003, di approvazione del progetto esecutivo per la ristrutturazione della casa di cura "Villa Speranza" per la realizzazione di una struttura per i malati terminali per un importo di € 1.730.717,80;

CONSIDERATO il Decreto del Ministero della Salute del 16 maggio 2006 di erogazione alla Regione Lazio della somma di € 844.181,91 pari al saldo del finanziamento di seconda tranche di cui alla Legge 26/02/1999 n.39;

VISTA la DGR 644 del 3 ottobre 2006 concernente "Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative nella Regione Lazio - Revoca del finanziamento previsto per la AUSL di Latina e per l'A.O. San Camillo Forlanini - Approvazione della ripartizione dei fondi;

CONSIDERATO che con la suddetta Delibera viene assegnato al Policlinico Universitario A. Gemelli un ulteriore finanziamento di € 1.510.702,26 per il completamento della casa di cura "Villa Speranza" per la realizzazione di una struttura per i malati terminali, per un importo complessivo di € 3.241.420,06;

VISTA la determinazione n° D3300 del 17 ottobre 2006 di approvazione del nuovo quadro economico per il completamento della ristrutturazione della casa di cura "Villa Speranza" per la realizzazione di una struttura per i malati terminali, per un importo complessivo pari a € 3.241.420,06;



CONSIDERATA la nota prot. 16480 del 25/10/06 con cui l' Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta spesa di oltre l'80% del finanziamento già erogato;

CONSIDERATO che con la succitata nota è stata richiesta l'erogazione del saldo del finanziamento di prima tranche di cui alla DGR 644/06 per il completamento della ristrutturazione dell'Hospice "Villa Speranza", pari a € 1.510.702,26;

RITENUTO quindi che esistono le condizioni per poter attestare l'avvenuta spesa di un importo pari almeno al 70% della quota erogata, relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative;

RITENUTO inoltre che esistono le condizioni per poter richiedere al Ministero della Salute la somma di € 1.510.702,26 quale saldo di prima tranche del finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative;

PREMESSO che il presente provvedimento non rientra nelle procedure di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano:

- 1) di attestare l'avvenuta spesa di almeno il 70% della quota già erogata all'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative;
- 2) di richiedere al Ministero della Salute l'erogazione della somma di € 1.510.702,26, a favore dell'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli per il completamento della realizzazione di un hospice attraverso la ristrutturazione di "Villa Speranza", quale saldo di prima tranche del finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative, quale saldo del finanziamento.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

